

# IL POPOLO DEL FRIULI

LUNEDÌ 2 MAGGIO 1932 - (Anno X) - N. 18 - Anno I - UDINE  
Prezzi d'abbonamento al "Popolo del Friuli" e al "Popolo del Friuli del lunedì", L. 64  
Semestrale L. 35 - Trimestrale L. 18

## del lunedì

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE: Pubblicità per il nuovo modello di scarpe...  
Via Venezia 11, tel. 2000

### Un discorso del Duce a Roma per la celebrazione del primo centenario delle Assicurazioni Generali di Trieste e Venezia

ROMA. 1. Le Assicurazioni Generali di Trieste e Venezia hanno celebrato stamane nel palazzo della Compagnia in Roma la festa del centenario della loro fondazione, con una cerimonia che è stata portata dalla presenza del Duce alla quale, insieme ad uomini di governo, ad alti esponenti della finanza e dell'industria italiana ed ai dirigenti dell'organizzazione, hanno partecipato una massa imponente di funzionari della Compagnia, le rappresentanze dei maggiori istituti italiani di assicurazioni ed i capi fra i più importanti società di assicurazioni estere.

La Compagnia, fondata a Trieste il 26 dicembre 1831 per iniziativa di un gruppo di commercianti tra cui Giuseppe Lazzaro Morpurgo e Giovanni Battista Romagnolo, ha inteso solennemente in questa riunione non solo il secolo lavoro compiuto in ogni campo delle assicurazioni in tutti i Paesi d'Europa, dalla Russia al Mediterraneo, non solo le nobili tradizioni patriottiche, ma anche le vaste realizzazioni attuali che auspicio per le fortune e per gli sviluppi nell'avvenire.

Dei dirigenti la Compagnia, erano presenti il presidente cav. di gr. croce Edgardo Morpurgo, i membri del consiglio direttivo, sig. Camillo Ara, Rodolfo Brunner, Teophilz, senatore Cremonesi, Adolfo Errera, sen. Teodoro Mayer, Guido Segre, il direttore generale gr. uff. Michele Sulina, ing. comm. Gino Cavallari, gr. uff. Marco Ara, comm. dott. Angelo Ara.

Fra le autorità e personalità si notavano i ministri Mosconi e Rocca, il sottosegretario di Stato on. Alfieri, il Governatore di Roma, il Prefetto di Trieste, il Comandante della divisione di Roma e altri. La cerimonia si è svolta nella sala magnifica del palazzo, completamente arredata, dove ad ornamento della parete di fondo, insieme a piante ed a fiori, campeggiavano alcuni stendardi purpurei col leone di S. Marco.

**Arriva il Duce**  
S. E. il Capo del Governo, accompagnato dal Ministro delle Corporazioni on. Bottai, è giunto nella sede della Compagnia alle ore 12, ossequiato dal Presidente cav. di gr. croce Morpurgo e dagli altri dirigenti.

Il suo ingresso nella sala è stato salutato da una grandiosa ovazione e da vibranti grida di: **Eviva il Duce.**

S. E. Mussolini ha preso posto sul podio situato in fondo al salone, avendo ai lati i dirigenti della Compagnia, mentre la dimostrazione di suo indirizzo continuava intensa ed entusiastica.

Tornato il silenzio, ha preso la parola Edgardo Morpurgo il quale, dopo avere espresso al Duce la sua viva riconoscenza per aver voluto onorare della sua presenza questa riunione, ha così proseguito:

**Duce, Voi avete conosciuto che la nostra festa intima accendesse una luce particolare della più alta luce della Città Eterna che ora, metè Vostra, e come dal suo sacro suolo, tante nuove vestigia del suo antico splendore rivedeva nel pensiero e nell'ammirazione di tutti i popoli.**

**Lo sviluppo nell'ultimo decennio**  
In quest'ultimo decennio il capitale sociale è salito da 43 a 60 milioni, i fondi di garanzia da 47 milioni a circa un miliardo e mezzo, i capitali per assicurazioni sulla vita da un miliardo ad oltre sei.

di Barcellona, e della «Corona» di Madrid, sig. Kramer del «Ducado Lloyd» di Berlino, dott. Morra della «Cassa generale di risparmio austriaca» di Budapest ed i direttori generali signori Samierici della «Generale» di Bucarest ed ing. Romanos della «Decca» di Romania, i direttori dott. Weissenstein della «Prima infornata di Vienna», ing. Basso della «Concorde» di Parigi.

**Su questa la serie di sig. Vryzakis, nostro rappresentante in Atene, che ci è labor di un messaggio di S. E. Venezelos.**

**L'oratore ha così esortato:**  
«Duce, Voi ci avete insegnato a considerare la storia non come un ripiegamento dello spirito verso il passato, ma come un annunzio ed un incitamento alle opere nuove.

**Da questa verità che l'opera vostra traduce nella splendida realtà di ogni ora, io trango l'auspicio più certo per l'avvenire delle «Assicurazioni Generali», mentre esse iniziano il secondo secolo di vita».**

**Un messaggio di Venezelos**  
Al Presidente della Compagnia, il cui discorso è stato applauditissimo, è successo il rappresentante della Compagnia in Atene signor Vryzakis, il quale ha letto un messaggio di Venezelos che formula i suoi più vivi auguri per le fortune dell'Istituto. Quindi ha parlato l'on. Bianchini, Presidente della Confederazione nazionale fascista del credito e delle assicurazioni.

Egli ha rilevato la continua ascesa della Compagnia, la sua costante espansione nel mondo, ed a questo punto ha soggiunto: i due miliardi di fondi costituiti nel 1832 e i fondi di garanzia sono saliti al miliardo e 417 milioni nel 1931. Le riserve matematiche per il ramo vita iniziate nel 1836 con 235 mila fiorini, superano ora il miliardo di lire.

I premi incassati nei rami elementari da 125 mila fiorini sono saliti a 310 milioni di lire; ed i risparmiati pagati nei rami elementari nei medesimi rami elementari da 111 mila fiorini sono arrivati a 217 milioni. Scorrendo le cifre dei quadri statistici di anno in anno, si ha veramente l'impressione di questa progressiva espansione, risultata di un vasto e preordinato programma, attuato con metodico sforzo.

Portò il saluto al Presidente delle «Generali», l'on. Bianchini ha così continuato: «Le nostre commargie private di assicurazioni e fra esse in prima linea le «Generali», costituiscono un fattore economico e sociale di primaria importanza non solo in Italia ma in tutti i Paesi.

**Alcune cifre significative**  
Il lavoro estero delle compagnie italiane raggiunge ormai la importante cifra di 1 miliardo all'anno; si tratta di una vera e propria esportazione di servizi, la più importante dopo quella dei noi marittimi, ma tanto più importante nel fatto che, mentre i soli per ragioni di carattere mondiale hanno subito dolorose e gravi falcidi, il lavoro estero delle compagnie italiane dal 604 milioni del 1924, ha raggiunto i 976 milioni nel 1930 e, malgrado le avverse condizioni di crisi che naturalmente si riflettono anche nel campo assicurativo, tuttavia, mercedi l'intensificazione dell'attività e delle iniziative si mantiene con una considerevole resistenza.

Questi sono i risultati esposti di un'organizzazione che mette capo ad oltre 15.000 agenzie e rannepresentanze disseminate per tutto il mondo.

**Organizzazione grandiosa ed inviolabile, anzi dirò favolosa. Che ha portato la prole attiva della gente nostra e di nome d'Italia in tutti i Paesi dell'Europa, eccettuata la sola Russia; nell'Africa sino al Congo ed al Sudan, nei principali Stati della America, nell'Asia sino alla Cina ed alle Filippine. Quest'opera è frutto di uno sforzo che ben possiamo chiamare «secolare» e che sempre ed unicamente con i propri mezzi la Compagnia privata hanno saputo e potuto compiere valendosi con generosa sapienza di tutte quelle possibilità di adattamento e di quelle libertà di azione che al loro carattere privato ed appoggiando lo sviluppo estero al crescente rafforzamento della potenzialità economica interna.**

**Parla Mussolini**  
Accolto da una grande ovazione, S. E. il Capo del Governo ha quindi pronunciato il seguente discorso:

«Un mio discorso, signore e signori non era nel programma. Ma ho l'impressione di dire che se non lo pronunciassi forse rimarrebbe un poco delusi. D'altra parte la celebrazione di un centenario, anche se avvenisse a Roma dove si contano i millenni, è un avvenimento pieno di significato e profondamente simbolico che dà un senso di coraggio nella vita. Io zovò, scagionato, dico sfogliato e non letto, il libro che voi avete pubblicato per la circostanza ed ho visto che in molte pagine ricorre la parola «crisi». Ma ascolto, con infinito interesse, il vostro discorso, nel quale lo apprezzo i dati statistici e gli elementi che segnano il progresso di questa grande istituzione.

**Pensate quello che ora l'Italia nel 1931? Quale cambiamento di scena in un secolo? Però non vorrei che sul terreno economico dovessimo seguire un processo involutivo.**

**Non per colpa nostra. Perché quando io, durante il discorso, seguivo le difficoltà che alle «Assicurazioni Generali» facevano gli Stati e i cittadini dell'epoca, mi domandavo se, per avventura, oggi non siamo sulla strada di una più e meno grave follia, dal momento che tutti gli Stati innalzano barriere doganali ed antizzano l'economia del mondo (grandi guai).**

**Io mi sento matematicamente sicuro nell'affermare che le «Assicurazioni Generali» arriveranno a festeggiare il loro secondo centenario. Non sono matematica-**

**«Castello dei Cesari»**  
donato dalla Principessa Rasponi al Capo del Governo  
per uso di pubblico interesse

ROMA. 1. La Principessa Giulia Ottoboni Rasponi ha donato al Capo del Governo la sua proprietà denominata «Castello dei Cesari» con un annesso terreno di circa mq. 5000, perché sia destinato a quell'uso di pubblico interesse che il Primo Ministro riferirà di stabilire.

Il relativo atto è stato stipulato sabato scorso a Palazzo Venezia a rogito del notaio gr. uff. Buttaroni e con l'assistenza dei testimoni gr. uff. Francesco Montuori, Pre-

toro del Partito on. Starace, le forze fasciste fin dalle prime ore del mattino hanno cominciato ad affluire verso la stazione. Lungo il viale della stazione si sono disposti in formazione di schieramento i Fasci Giovani di Comiatimento del capoluogo della Provincia, le organizzazioni sindacali ecc. Sul piazzale della stazione si sono schierati i direttori dei Fasci e le organizzazioni combattentistiche, le madri e vedove di guerra, ecc. Nell'interno della stazione preta servizio di onore una centuria della Milizia e si trovano tutte le autorità. L'arrivo del treno da cui discende S. E. Starace accompagnato dall'on. E. Maria Gray, viene salutato da entusiastiche acclamazioni. L'on. Starace, scambiati i primi saluti, passa in rivista la centuria d'onore. Quindi, seguito dalle autorità, esce dalla stazione, accolto con entusiasmo vivissimo, con grida di «viva il Duce» e il Gerarca, anch'egli salire in automobile, preferisce incamminarsi a piedi verso il viale della Vittoria. Attraverso così sotto una pioggia di fiori e tra continue e calorose dimostrazioni, il viale della stazione e il viale Gallipoli. Dalla folla immensa gli ovvia si alternano con invocazioni altissime all'indirizzo del Duce. Deposta una corona di fiori sull'ara dei Caduti, presso la quale brevemente si intrattiene in devoto raccoglimento, il Segretario del Partito si reca nell'interno della casa del mutilato ricevuto dal presidente che gli porge il saluto dei gloriosi reduci.

Rispondo, l'on. Starace e si dice lieto di trovarsi fra i mutilati della sua provincia, di cui si considera non solo vecchio amico, ma anche commilitone per avere con essi diviso il rischio della battaglia e la gloria della Vittoria. In automobile il Gerarca prosegue quindi per la manifestazione dei tabacchi sul cui prospetto trovano murata la lapide in memoria del primo fascista caduto, Pasquale Leone, deponendo una corona di fiori.

Da qui l'on. Starace passa al palazzo di Giustizia ad inaugurare il congresso esecutivo del sindacato foresti.

L'on. Starace viene salutato entusiasticamente dai partecipanti al congresso che vestono la toga. Subito dopo l'ingresso del Gerarca alla Corte d'Assise, ove si

svolgerà il congresso, il Segretario Federale rivolge un breve saluto a nome della «Camice Nere Sentinella».

Quindi il vescovo di Lecce mons. Coste benedice i giulardotti offerti dalla Commissione Reale degli avvocati al locale sindacato forense e parlano il Presidente della Commissione Reale, il segretario dei sindacati avvocati.

**Torna l'Eroe**  
Il Duce ha inaugurato, sabato, a Roma, la Mostra Garibaldina. - Ecco un interessante disegno del Lorusso che raffigura Giuseppe Garibaldi nel 1849.



Il Duce ha inaugurato, sabato, a Roma, la Mostra Garibaldina. - Ecco un interessante disegno del Lorusso che raffigura Giuseppe Garibaldi nel 1849.

**«Castello dei Cesari»**  
donato dalla Principessa Rasponi al Capo del Governo  
per uso di pubblico interesse

**Omaggio al Duce**  
della «Storia dei Papi»

ROMA. 1. Il comm. Augusto Zucconi, direttore della Casa editrice pontificia Desole, ha fatto omaggio al S. E. il Capo del Governo del volume 1° della grande storia dei papi del barone Lodovico von Pastor.

**L'on. Starace visita la natia Lecce**  
tra il fervido entusiasmo di tutto il Salento fascista

LECCE. 1. Per rendere onore al Segretario del Partito on. Starace, le forze fasciste fin dalle prime ore del mattino hanno cominciato ad affluire verso la stazione. Lungo il viale della stazione si sono disposti in formazione di schieramento i Fasci Giovani di Comiatimento del capoluogo della Provincia, le organizzazioni sindacali ecc. Sul piazzale della stazione si sono schierati i direttori dei Fasci e le organizzazioni combattentistiche, le madri e vedove di guerra, ecc. Nell'interno della stazione preta servizio di onore una centuria della Milizia e si trovano tutte le autorità. L'arrivo del treno da cui discende S. E. Starace accompagnato dall'on. E. Maria Gray, viene salutato da entusiastiche acclamazioni. L'on. Starace, scambiati i primi saluti, passa in rivista la centuria d'onore. Quindi, seguito dalle autorità, esce dalla stazione, accolto con entusiasmo vivissimo, con grida di «viva il Duce» e il Gerarca, anch'egli salire in automobile, preferisce incamminarsi a piedi verso il viale della Vittoria. Attraverso così sotto una pioggia di fiori e tra continue e calorose dimostrazioni, il viale della stazione e il viale Gallipoli. Dalla folla immensa gli ovvia si alternano con invocazioni altissime all'indirizzo del Duce. Deposta una corona di fiori sull'ara dei Caduti, presso la quale brevemente si intrattiene in devoto raccoglimento, il Segretario del Partito si reca nell'interno della casa del mutilato ricevuto dal presidente che gli porge il saluto dei gloriosi reduci.

Rispondo, l'on. Starace e si dice lieto di trovarsi fra i mutilati della sua provincia, di cui si considera non solo vecchio amico, ma anche commilitone per avere con essi diviso il rischio della battaglia e la gloria della Vittoria. In automobile il Gerarca prosegue quindi per la manifestazione dei tabacchi sul cui prospetto trovano murata la lapide in memoria del primo fascista caduto, Pasquale Leone, deponendo una corona di fiori.

Da qui l'on. Starace passa al palazzo di Giustizia ad inaugurare il congresso esecutivo del sindacato foresti.

L'on. Starace viene salutato entusiasticamente dai partecipanti al congresso che vestono la toga. Subito dopo l'ingresso del Gerarca alla Corte d'Assise, ove si

svolgerà il congresso, il Segretario Federale rivolge un breve saluto a nome della «Camice Nere Sentinella».

Quindi il vescovo di Lecce mons. Coste benedice i giulardotti offerti dalla Commissione Reale degli avvocati al locale sindacato forense e parlano il Presidente della Commissione Reale, il segretario dei sindacati avvocati.

### Il gioco del calcio fiorentino in piazza della signoria

FIRENZE. 1. Nel pomeriggio ha avuto luogo la grandiosa ricorrenza annuale del gioco del calcio fiorentino in piazza della signoria. Il singolare avvenimento che vede aggregare i quartieri della città spando dell'Arno ha suscitato l'entusiasmo e l'interesse della popolazione.

La partita si è svolta come di consueto nella magnifica Piazza della Signoria gremita di autorità, e di migliaia di spettatori. Dopo che l'arbitro della signoria Marchese Rodolfo dei Medici ha letto il messaggio a S. E. De Bono che presenziava alla partita si è svolta la gara che ha visto vittoriosa la squadra bianca (ditta sinistra dell'Arno) 3/2 camicie contra 1/2. Al ritorno del campo i giocatori di parte bianca marciavano alla testa, reguando la vitaglia che viene assegnata in premio alla fine della gara alla parte vittoriosa.

### Il Congresso bizantino Inaugurato a Ravenna da Corrado Ricci

RAVENNA. 1. Nel pomeriggio è stato inaugurato il congresso Bizantino presenziato dall'autorità, numerose personalità e molti studiosi. Dopo un applaudito discorso del podestà ha parlato il sen. Corrado Ricci sui temi: «Ravenna e l'arte Bizantina».

### S. E. Ricci inaugura a Bologna il congresso internazionale degli studenti

BOLOGNA. 1. Stamane è giunto a Bologna S. E. Renato Ricci, presidente del P. O. N. B. per inaugurare i lavori del congresso della Confederazione internazionale degli studenti, che ha una notevole importanza perché in esso saranno discussi i più vitali problemi della gioiardia internazionale.

Al congresso sono rappresentate molte nazioni, fra le quali Francia, Svizzera, Inghilterra, Ungheria, Polonia, Cecoslovacchia, Germania, ecc.

Per primo ha preso la parola il Rettore Magnifico che ha portato a S. E. Ricci il saluto deferente della Università di Bologna.

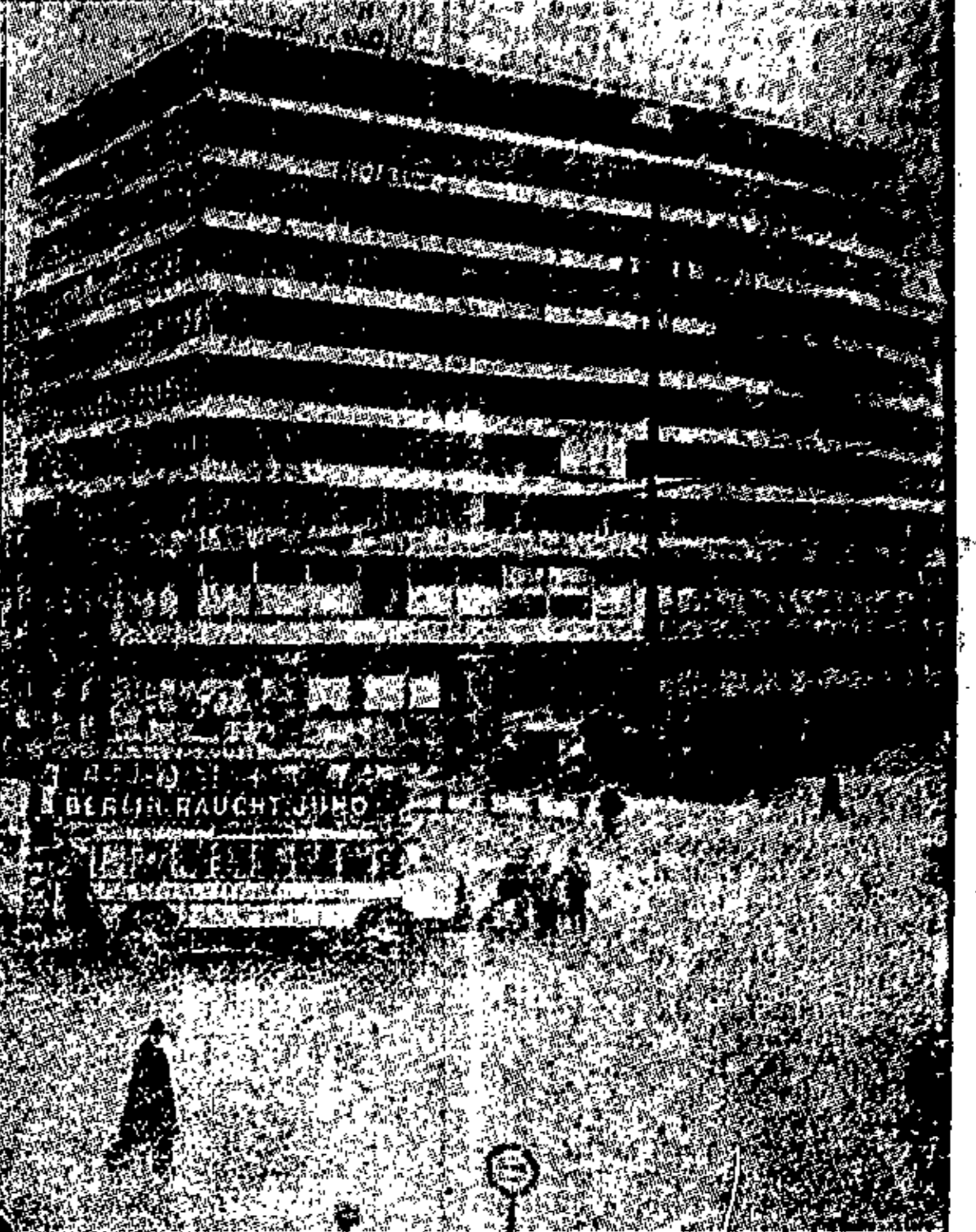
Si è poi alzato a parlare il vice podestà on. Leclit, che dopo avere parlato il saluto della città di Bologna, sede di Università millenaria, a S. E. Ricci e ai Membri del Comitato Universitario Internazionale e a tutti i rappresentanti delle organizzazioni internazionali, ha concluso con l'augurio che dai lavori del congresso possa derivare una sempre migliore organizzazione internazionale e un'intesa sempre più intima e fraterna fra gli studenti in tutto il mondo. Voci applaudite salutano il discorso del vice podestà.

Dopo che il Console Poli, vice segretario generale del P. O. V. F. ha recato il saluto degli universitari fascisti, S. E. Ricci ha pronunciato un elevato discorso, spesso interrotto da vivi applausi e coronato alla fine da una calorosa ovazione.

La serie dei discorsi è stata chiusa dal sig. Jean Pozzerich, presidente della Confederazione internazionale degli studenti, il quale, fatta la storia dei precedenti congressi gioiardi, ha salutato la Nazione Italiana, vivace fucina della gioventù universitaria fascista, ugualmente resa alla saldezza dei muscoli come alla perfezione dello spirito.

Tra scroscianti acclamazioni, l'oratore ha dato lettura di un telegramma di devozione e di ossequio spediti dalla Confederazione internazionale a S. M. il Re e a S. E. il Capo del Governo. Dopo aver partecipato ad un ricevimento offerto dal Magnifico Rettore, S. E. Ricci con le autorità si è portato in via Imerio dove ha assistito allo sfilamento di alcune formazioni di avanguardisti, ballata, piccole italiane e giovani fasciste. Il sottosegretario è stato fatto segno a calorose acclamazioni da parte dei giovani e della folla adunata.

### Acciaio e vetro



Nella piazza di Potsdam, a Berlino, è stato terminato in questi giorni il palazzo di Colombo, costruito in acciaio e vetro, dall'architetto Erick Mendelssohn.

### Un nuovo partito belgario che si ispira ai principi fascisti

SOFIA. 1. Notevole interesse ha suscitato in questi ambienti politici l'annuncio fatto dal Ministro Kassas del programma di un nuovo raggruppamento politico, scritto da breve tempo, col nome «SVENON» ed accolto con molta simpatia e speranza specialmente dalla classe media della Bulgaria.

La piattaforma ideologica del partito (svenon) si ispira strettamente alla concezione fascista dello Stato, e si dichiara favorevole alla creazione di una dittatura politica che assuma energeticamente i compiti e le responsabilità dell'attuale classe dirigente e provveda alla sostituzione del regime parlamentare ormai decaduto in prestigio morale e nella sua utilità civile con un altro regime che si adatti alle nuove esigenze della vita moderna ed ai bisogni del popolo.

I principi illustrati da Kassas, sul nuovo raggruppamento, che vi dedica lunghi commenti.

### Misure restrittive in Cecoslovacchia per chi va all'estero

PRAGA. 1. I giornali annunziano che è intervenuto un accordo tra la Banca nazionale ed il Ministero delle finanze per ridurre a 1000 corone per persona l'importo massimo che si potrà esportare nei viaggi all'estero.

Il «Prager Tagblatt» osserva che questa misura costituisce praticamente un divieto dei viaggi all'estero, e che rischia di provocare l'isolamento cecoslovacco. Un piccolo Paese come la Cecoslovacchia dovrebbe coltivare i contatti internazionali, come il Governo non trascuri di metterli sempre in rilievo a Ginevra i suoi sentimenti collaborazionistici. Praticamente, però, le cose si svolgono diversamente e lo Stato smentisce il rispetto della libertà personale, per la scelta della dimora e la possibilità di movimento.

### La spedizione di soccorso per rintracciare il colonnello Fawcett

RIO DE JANEIRO. 1. Giunge notizia da Guyba che il ceciliatore svizzero Ratin si prepara a partire alla ricerca dell'espploratore inglese colonnello Fawcett seguendo la zona della Xingu.

Coloro che conoscono la regione ritengono improbabile che il Fawcett sia stato trovato vivo, come assurda, perché si è potuto stabilire che gli uomini della tribù dei Canapalos, che avevano accompagnato il colonnello Fawcett ed i suoi compagni da soli possiedono il viaggio. Ora la zona Xingu, dove il Ratin parte, tende di avere incontrato il colonnello Fawcett e i compagni, ma la Fawcett venne lasciato dagli indigeni Canapalos, che si considerano assolutamente inesorabile l'affermazione del Ratin di averlo incontrato.

### L'arresto di undici coreani a Scianganai

SCIANGANAI. 1. Undici coreani, che, a quanto si dice, sarebbero stati implicati nell'attività anti-giapponese e coinvolti nell'attentato avvenuto ieri al parco di Hong Ken, sono stati arrestati nella concessione francese e consegnati alla autorità giapponese. Altri arresti sono attesi.

Le condizioni delle personalità rimaste ferite sono abbastanza soddisfacenti. Dal suo lato il ministro Shatgimisu ha telegrafato al Governo di Tokio esprimendo il suo dispiacere di non poter continuare, per il momento, le trattative di pace, o mettendo in rilievo l'importanza di concludere l'accordo sull'armistizio con la Cina al più presto possibile.

### Il giulardotto al personale della «Socata»

MILANO. 1. Nel ridotto del teatro della Scala è stato inaugurato il giulardotto del nuovo personale «Socata», con la adesione di tutti gli addetti al teatro, dagli orchestrali al corpo di ballo, dalle musicorali al personale di servizio, i quali tutti assistevano alla cerimonia odierna. Presenziavano S. E. il Prefetto, tutte le autorità cittadine e i componenti il consiglio dell'ente ecc.

Dopo la consegna del giulardotto dopolavoristico del quale è stata madrina la duchessa Cecilia Visconti di Modrone, venne eseguito l'Inno «Giovinezza» dal corpo diretto dal maestro Veneziani.

Tra gli applausi vivissimi hanno parlato il direttore del Dopolavoro Scalligero ed il Segretario Federale, compiacendosi della manifestazione.

### La consegna avvenuta a Milano del tabaro alla 668 Legione Balilla

MILANO. 1. Alla presenza di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata di S. E. il Prefetto, del generale Cavini e altre autorità è stato inaugurato il tabaro della 668 Legione Balilla. Alla cerimonia è seguita una commemorazione del giovane Martire fascista Ugo Pepe.

Coloro che conoscono la regione ritengono improbabile che il Fawcett sia stato trovato vivo, come assurda, perché si è potuto stabilire che gli uomini della tribù dei Canapalos, che avevano accompagnato il colonnello Fawcett ed i suoi compagni da soli possiedono il viaggio. Ora la zona Xingu, dove il Ratin parte, tende di avere incontrato il colonnello Fawcett e i compagni, ma la Fawcett venne lasciato dagli indigeni Canapalos, che si considerano assolutamente inesorabile l'affermazione del Ratin di averlo incontrato.

### ALLA BIENNALE DI VENEZIA



FILIPPO DE PISIS: S. Marco

# CRONACA CITTADINA

## Pronto: con chi parlo?

Da vari giorni alla sede della Agenzia della T.E.L.V.E. è stata iniziata e completata la consegna dei nuovi elenchi telefonici 1932. Per l'abbonato il ritiro è stato semplice e facile. Ha presentato l'ultima ricevuta dell'abbonamento telefonico nonché il vecchio elenco ricevendo immediatamente quello nuovo.

L'obbligo di restituire l'elenco vecchio è stato suggerito da una necessità di ordine pratico, cioè quello di togliere dalla circolazione elenchi incompleti che costituiscono un ingombro per il normale servizio. Infatti chi non trovava il numero dell'abbonato si rivolgeva senz'altro all'ufficio informazioni, congestionando un servizio che deve servire soltanto in casi eccezionali e non a chi, per propria negligenza, tiene un vecchio elenco in luogo di quello aggiornato. D'altro lato, in modo assai visibile sta scritto, sull'elenco nuovo che: «il presente annunzia gli elenchi precedenti».

**A tu per tu con l'elenco**

L'elenco telefonico, compilato con scrupolosa diligenza e con chiarezza, permette all'osservatore di trarre da esso non poche conclusioni e considerazioni. Nell'elenco telefonico, si può trovare quale sia la situazione oggi raggiunta ed in quale misura sia progredita la nostra città, anche in seguito al nuovo ordinamento telefonico.

Naturalmente da ciò non si può dedurre la particolare importanza che il servizio urbano ed interurbano ha per noi, né la ampia visuale con cui il problema viene impostato nel nostro Paese. Ciò comporterebbe uno studio generale del quadro, o quindi la necessità di aver sott'occhio il materiale adeguato, cosa per noi certamente difficile se non impossibile.

Basterà perciò intrattenersi, su ciò che ci può interessare più da vicino.

Un confronto del nuovo elenco coi vecchi conduce ad una constatazione, che paragonata a quella che si può fare nei confronti d'altri centri capoluoghi di provincia, può anche non essere lesionifera.

Infatti, prima della guerra, la rete urbana contava circa 500 abbonati; oggi, Udine può contare su poco più di un migliaio. Poiché veramente, se si pensa che c'è stata una guerra che ha portato, specialmente nella nostra città, che fu classificata con ragione «capitale della guerra», un movimento commerciale non indifferente. E' anche vero che abbiamo avuto una invasione, la quale ha fatto distruggere, per noi nel 1919 fu necessario rifare da capo quanto era stato fatto in circa un ventennio, non solo, ma rifare conforme le esigenze dei tempi. Ma la rete telefonica urbana ed interurbana, una vera e propria informazione migliore, è stata nel 1926, allorché quando sul territorio fu eseguito la «T.V.E.» una delle cinque grandi concessioni dell'industria telefonica italiana.

Dopo essere state rinnovate completamente le linee urbane, fu provveduto al miglioramento radicale di quelle provinciali, con speciali installazioni nei centri più importanti, contribuendo così assai al miglioramento delle comunicazioni fra i diversi centri della nostra vastissima zona. Sistemazione questa che comporta complessivamente una spesa di parecchi milioni.

Ma, ritornando all'elenco telefonico, aggiungendo che esso è distribuito ad oltre un migliaio di abbonati, il «cittadino» più numeroso, e quello dei piccoli commercianti, e rappresentanti di commercio.

L'elenco degli abbonati, edito dalla «S.E.T.» di Torino è giunto nella compilazione dal nostro concittadino rag. Arturo Ferruglio, ci informa che esso è distribuito in tutta Udine, nelle vie più lontane; pochissime sono escluse.

Il volume, contiene pure una lista delle comunicazioni urgenti, da quella per i pompieri, o per la assistenza medica (Civico Ospedale) a quella per la luce, l'acqua, questura, carabinieri... e reclami (Segg. Direzione telefonica).

**I posti pubblici**

Il consultatore vi troverà inoltre i posti telefonici pubblici, cioè quelli che funzionano per chiunque ne avesse bisogno, sul «vo» previa introduzione, in apposita apertura, di un pezzo da cinquanta centesimi.

A Udine, i posti pubblici sono numerosi e distribuiti opportunamente nei vari punti della città: due in stazione, uno al Caffè Botta, al Bar Vermouth di Torino, al Caffè Commercio, in via Merentovoglio, al Caffè Mercatovoglio, in via Cavovani, al Bar Ciocchietti, in via Gemona, al Garage della «S.A.F.», da Covre in Viale Venezia.

Altri posti pubblici saranno costituiti in città e nella periferia, man mano che si presenterà la necessità.

Al posto pubblici su menzionati, diversi in primo luogo aggiungeremo quello di via Vittorio Veneto e quello di via Mercatovoglio (palazzo Monte di Pietà) che per comodità ed eleganza non hanno nulla da eccepire.

Sono passati insomma i tempi in cui per ottenere un apparecchio telefonico bisognava aspettare dei mesi. Oggi si può avere un apparecchio in 48 ore: poi telefonare ovunque, anche

in Palermo, a Londra, a Vienna ecc., con pochi minuti di attesa. E poiché il telefono non serve solo per la gente di affari, a uffici, esso riallaccia in un istante alle persone care e lontane.

Così, se in casa di un qualsiasi sono esse le ombre del dolore, o si vivono ore di angoscia, il telefono rievoca i cari, i trepidanti, le voci care e famigliari; dopo pochi minuti d'attesa, si apprende la notizia che rasserenava, che confortava, che tranquillizzava.

In questo caso si può ben pensare il telefono ed anche le «cabine» «oggettive» del centralino che operano le spine per legare la comunicazione.

### Cinematografia educativa.

Anche nella giornata di ieri domenica, si sono svolte, con vivo successo e con grande interesse da parte dei giovani, le proiezioni cinematografiche ideate e volute dal prof. cav. Cusani, Preside del R. Liceo Scientifico, per i Battili, Avanguardisti e Piccoli e Giovani Italiani, nei vari cinematografi della città.

Nota è stata la mattina all'Eden, dove dinanzi ad un pubblico giovanile numerosissimo, venne proiettata una bellissima film sul «Baco da seta», una moviavista e parlata su la lotta antibulbocera, e sulla campagna del francobollo chimidettera ed infine una centina che provocò le più sceltite risse dei disciplinatissimi organizzati, i quali rivela, da prima, opportuna parola di incoraggiamento per il lodevole comportamento di domenica scorsa durante la cerimonia della leva fascista, il centenario Umberto I.

Le due prime proiezioni furono brevemente illustrate dal funzionario Bartolotti.

E' da augurarsi che simili iniziative istruttive ed educative, possano ripetersi ancora per varie settimane prima della chiusura dell'anno scolastico.

### ...e di propaganda antibulbocera

Da ieri, domenica, in tutti i cinematografi della città, viene proiettata una magnifica film parlata che la Federazione dei servizi antibulboceri ha fatto girare per l'attuale campagna di propaganda e per sanare il pubblico all'acquisto del francobollo chimidettera che della campagna stessa è la pratica espressione.

### Un falegname accerato in un incidente motociclistico

Teri nel pomeriggio il falegname Giacomo Colazzi d'anni 32 da Corno di Rosazzo si recava in bicicletta a Sant'Andra. In località «Quattro venti», ove la strada fa una curva, fu accidentalmente investito da una motocicletta guidata da certo Giovanni Stoppato di Sant'Andra.

Nel cozzo violento, tanto il ciclista che il motociclista riportarono delle ferite; la peggio però toccò al Colazzi, il quale ripeté gravemente ferito all'occhio destro, tanto da dover essere trasportato al nostro ospedale ove il medico di guardia dott. Grillo giudicò la lesione guaribile in 20 giorni con perdita dell'organo visivo. Da notarsi che il Colazzi è privo dell'occhio sinistro, perciò ora rimarrà completamente cieco.

Lo Stoppato è stato accolto all'ospedale di Cormons ed ivi giudicato guaribile in pochi giorni.

### Investimento ciclistico

La concettoria Isabella Serafini di Antebio d'anni 21, dimorante in via Carlo Caneva, in seguito ad un incidente investimento ciclistico in via Bartolini, riportò ferite alla ferita al polso della mano destra e contusioni al ginocchio sinistro.

Al civico ospedale il dott. Grillo giudicò le lesioni guaribili in otto giorni.

### L'infornatore d'un motociclista nella corsa del «Predil»

ieri nel pomeriggio, verso le ore 16 fu medicato all'ospedale dal dott. Grillo, il meccanico Narciso Lovato di Alfonso d'anni 22, abitante in via Grazziano 77 per ferite lacere strappate al polso delle mani, giudicate guaribili in 15 giorni.

### Una cucina svalignata da audaci marinoli

L'altro notte, ignoti marinoli, con audacia e scaltrezza, che da qualche tempo si intensificano, riuscirono ad introdursi nella cucina di Luigia Mazzioli in Antonio d'anni 41, in via Goeta, e ad asportare indisturbatamente una batteria completa di alluminio ch'era appesa al muro, delle pentole, degli indumenti di vestiario, delle uova e del formaggio che si trovavano nella credenza ed altri oggetti, causando complessivamente un danno superiore alle 700 lire.

Il furto, fu constatato al mattino seguente dalla Mazzioli.

Finora, dei ladri, nessuna traccia.

## Nella Famiglia Friulana Produzione e commercio delle acque gassose

Il numero di copie di «Famiglia Friulana», edita da Propaganda della Società «Famiglia Friulana» di Buenos Ayres, annunciando che la direzione dell'azienda è stata assunta da Alfredo Amagari, il quale, in brevi parole di presentazione afferma che l'azienda continuerà a fare della famiglia Friulana.

Il piano espositivo di nuova direzione di «Famiglia Friulana» il nuovo capitale sociale e l'azienda che sarà amministrata da Alfredo Amagari, nel Friulano che dirige il nuovo ufficio friulano e l'azienda di Buenos Ayres con la famiglia Friulana, presentata dal funzionario che si occupa a Roma, e la Direzione Friulana, gestita sempre con grande abilità.

### Cespicio contribuito all'Asilo Infantile di Sutrio

L'Opera Nazionale per la protezione della maternità e della infanzia, in tutto il mese di aprile ha versato in 25 istituzioni, per complessive L. 20000. Nell'elenco delle istituzioni sussidiate è compresa l'Asilo Infantile di Sutrio, cui fu versato un contributo di L. 3000.

## S. E. il Prefetto Chiesa a Gemona

inaugura la nuova sede fascista e assiste al Campionato Triveneto di Marcia in montagna

A. M. J. — Le istituzioni fasciste hanno finalmente — per l'incremento vivissimo del Podestà cav. Giuseppe Stradi, del Segretario Politico sig. Ugo Arduini, del Console cav. Alberto Luzzi, del Direttore tutto — le sedi definitive in un edificio magnifico sito nel largo Simonetti, sul cui fronte il verbo del Duce: «Crederci - obbedirci - combatterci», ammonisce che soltanto in queste parole praticate realmente ed effettivamente si parla la nobiltà dell'Italiano nuovo.

S. E. il Prefetto Chiesa, animatore di ogni rifiorire politico della nostra Provincia, accogliente l'invito del Podestà, domenica 1 maggio, ha tagliato il nastro tricolore, facendo ingresso nell'ampio locale dove tutte le istituzioni fasciste vi hanno trovato posto degno e sufficiente.

S. E. il Prefetto accompagnato dal suo Capo di Gabinetto, seguito dall'on. Segretario Federale ing. Comte Cesare Comessatti, da un folto sciamano di autorità, da un brillante stuolo di ufficiali della Milizia e dell'Esercito, accolto dai giovanile alate delle Centurie battila, Moschettieri, Avanguardisti, Giovani Fascisti, Piccoli e Giovani Italiani, ha visitato minutamente le sedi della Milizia Mitraglieri e Pompieri dell'Opera Nazionale Balilla, del Fascio Femminile, i loro uffici, riportando una ottima impressione dei lavori di adattamento eseguiti sotto la direzione dell'ingegnere cav. Renato Raffacelli, congratulandosi con il Podestà fascista, per essere venuto incontro decisamente ed inflessibilmente alle necessità del Partito che inquadra ormai tutto il popolo verso il quale specialmente vanno i benefici del Fascismo.

Nel cortile, in mezzo al quadrato delle Forze Fasciste, il Podestà ha ringraziato il Prefetto del

## Produzione e commercio delle acque gassose

L'autorità prefettizia, ha inviato al Podestà o al Commissario Prefettizi dei Comuni della Provincia, la seguente circolare: «In relazione ad un progetto di precedente circolare in sostanza, si comunica che sono stati chiesti alcuni chiarimenti sulla pratica applicazione dell'art. 25 del regolamento 29 ottobre 1924 n. 1601 che disciplina la fabbricazione ed il commercio delle acque gassose.

Su tale argomento, con la circolare surricitata, furono date precise norme e fu fatto rilevare che l'acqua dei colli dell'apparecchio da banco è considerata, sotto l'aspetto di un prodotto naturale, soltanto per la preparazione estemporanea di acqua di seltz e bevande sciogliute in pubblici esercizi.

Di conseguenza l'uso dei detti apparecchi deve intendersi ammesso nell'ambito del pubblico esercizio, con licenza, però, di asportare e vendere fuori dell'esercizio stesso le acque così preparate.

Stabilito questo, si avverte, però, che gli esercizi possono valersi degli apparecchi stessi non soltanto per la mescolta, ma anche per il riempimento di seltz di acqua di seltz, di soda o per la preparazione di bevande sciogliute da servire ai tavoli, restando in ogni caso vietato il consumo fuori dell'esercizio stesso.

Con ciò non si esclude che gli esercizi possano avere in deposito seltz di seltz e di soda e

battiglio di acque gassose che abbiano tutte le indicazioni prescritte dal regolamento in parola. E' evidente che non avrebbe motivo un qualsiasi divieto al riguardo.

Si richiama sull'argomento la attenzione dello SS. LL. cui spetta di rilasciare la licenza di autorizzazione all'esercizio di detti apparecchi ai sensi dell'art. 20 e 22 del regolamento in parola. Detta licenza, anche nel caso di tratti di prorogamento di esercizio, deve rilasciarsi a seguito di rigorosi accertamenti sulle condizioni igieniche del locale e sulla adozione di mezzi e cautele per la incolumità del personale specialmente quando si voglia effettuare il riempimento di seltz di seltz e di soda.

### Anche la Cooperativa di Passos visitata dai ladri

Il gestore della Cooperativa di Passos, constatò l'altra mattina che dal cassetto del registratore e da un cassetto del banco erano scomparsi circa 400 lire in biglietti di banca ed in monete d'argento e di nichel.

Da un esame immediatamente fatto, fu accertato che trattavasi di un furto consumato durante la notte. I ladri infatti, per riuscire nell'intento si servirono evidentemente di chiave falsa; il colpo però non dovette loro riuscire completamente, forse perché disturbati dal cane di guardia o da qualche passante. Da alcuni regoli rilevati nel negozio, apparve chiara l'intenzione di fare un largo bottino di merce.

Il furto fu denunciato ai carabinieri di via Gemona.

## Radiorio giornaliero LUNEDÌ 2 MAGGIO

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Roma, Napoli — Ore 21: Grande concerto del violoncellista C. Paganini. Affano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 22: «Chi sa il gioco non l'ha imparato», commedia di F. Martini. Monaco di Baviera — Ore 19:30 «La Bohème», opera di G. Puccini, dal Teatro Nazionale. Stoccolma — Ore 29: «Carmen» di G. Bizet, dall'Opera Reale. Berlino — Ore 20: «Tiefland», dramma lirico di E. D'Albert, dal «Städtischen Oper».

### TRATTORIA COMUNALE

Oggi lunedì — Mattina: Spaghetti al sugo; Pasta in brodo; Frittata di vitello; Contorni; Sora: Riso e cavolfiori; Dittichino ai ferri; Contorni.

### Vivali - Fattori

Via Pianta 17, Telefono 5.51

### Il capolavoro Gines

**La cantante dell'Opera** con Gianfranco Giarchetti e Germana Paulieri Prossimamente all'Eden

### Piante di Ciclamen

**La Flora Friulana** Via Cavour 3 - UDINE - Telefono 45

Le vaste colture permettono i prezzi più bassi

**CALLI** spariscono usando il rinomato unguento **RYA** preparato nella FARMACIA SPONZA-Trevisani V. Montorsino 9 (Rolano) in tutte le farmacie L. 2.85

Acqua di Colonia **Classica** composta con i migliori agrumi di Sicilia e Fiori della riviera

Profumerie **GABASSI** Via P. Canciani 16 V. V. Veneto 23 UDINE

**Wendita eccezionale spazzole** a cui acquisterà spazzole per il valore di 10 lire **La VITREUM di M. Martini - Udine - regalerà** una spazzola da bagno o una spazzola per la fine biancheria o una spazzola per borsetta da Signora.

**MOBILI DEL NOVECENTO TORROSSI** Via Villalta, 193 UDINE - Telef. 441 Mostra permanente

**Autorimessa Casa dell'Auto** Via di Mezzo 1 - UDINE - Tel. 8.62 **Locazione d'Auto** Accordi mensili convenienti **Noleggio AUTO** Veicolo lussuosa a tariffa ridotta **Tel. 1-20** GARAGE VANZOTTO Via Volturano, 49 POSSIENE IL TRITICO PER IL SERVIZIO OLTRE CONFINE.

## Spettacoli d'oggi

**CINEMA EDEN** «CAVIGLIE D'ORO» - 1200 suadissima, spiriteggiante, divertente commedia operetta rivista, sonora e cantata, interpretata da Susa Carol ed El Brendel, e 100 girls fox. Ore 17.

**CINEMA CROCHINI** «LE LUCI DELLA CITTA'» - Il grandissimo spettacolo cinematografico, nella nuova copia sonora ideata, diretta, interpretata dal grande Charlie Chaplin. Prezzi normali. Ore 17.

**CINEMA IMPERO** «LA VECCHIA SIGNORA» - Il primo film parlato in Italia della «Cinecar» Film con Emma Gramatica e Arturo Falconi. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

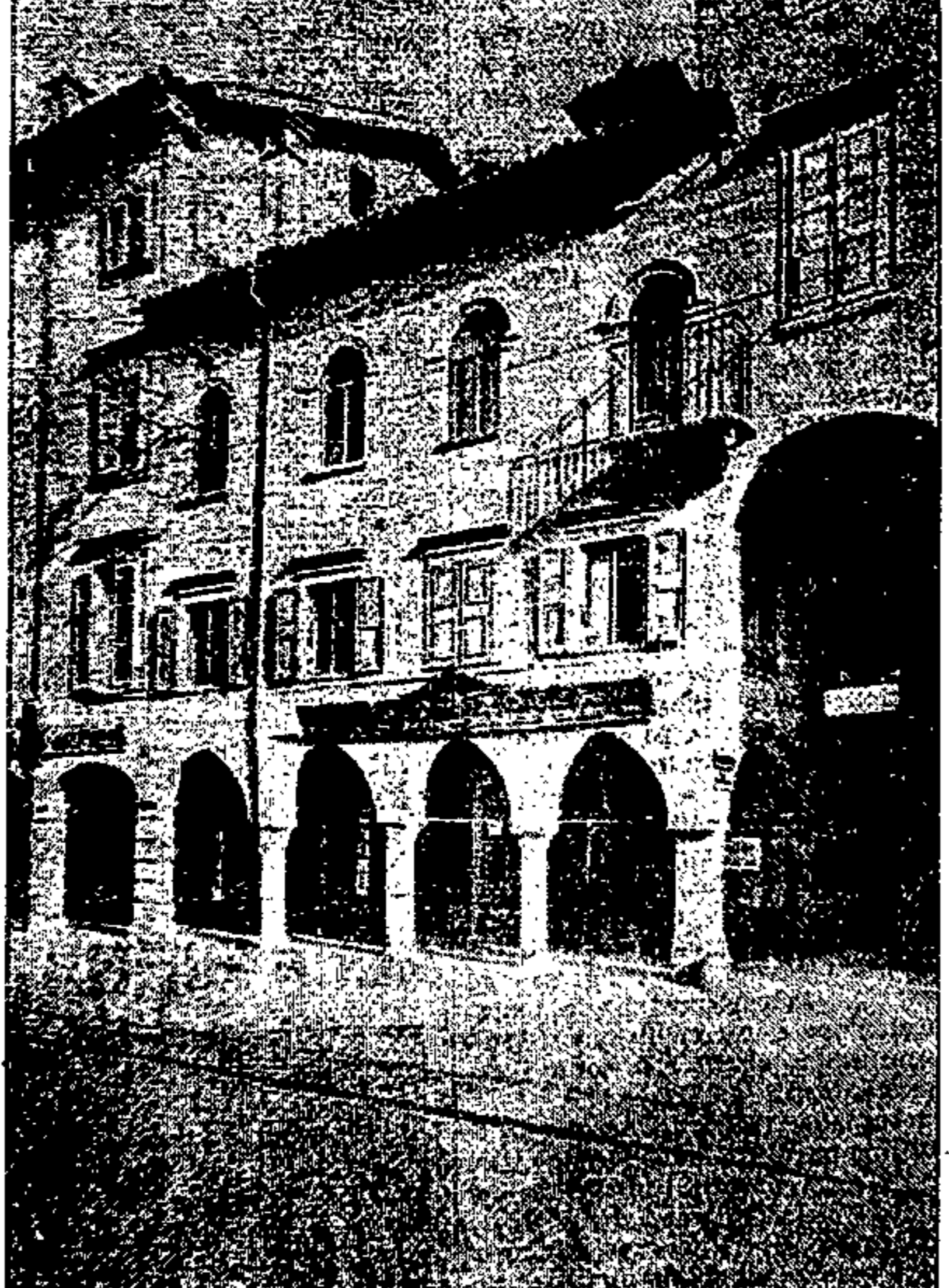
**CIOCCHIATINO ARRIBA VERMIFUGO** **ARRIBA** VERMIFUGO ALLA BASE DELLA SANITÀ

Il ciocchiatino vermifugo ARRIBA è un rimedio di efficace sicura per la eliminazione consistente e subitanea dei vermi e si prepara sotto la forma di un cioccolato di sapore irresistibilmente gradevole e adatto al palato dei bambini. Preparato nella Farmacia Codina «Alla Madama della Salute», Trieste-S. Giacomo, trovato ovunque in bustine verdi da L. 0,35 l'una.

## RADIORICEVITORI SITI

Modello **53** **M. Provisionato** Via Calzolat 9 - UDINE - Tel. 5.21

## Antiche case di Udine



**Casa Busero**

Nei precedenti numeri abbiamo riprodotto due case notevoli situate in Provincia: la chiesetta di Lussanigo e i resti del Castello Isotriore di Torcetto; oggi vogliamo offrire ai lettori la dignità di una tra gli antichi edifici della nostra città, il quale conserva, almeno in parte, lo stile originario: la casa ora in corso, al numero 24 della quale trovano la farmacia onomasi, che data da molti lustri ed è assai nota nel nostro popolo.

La casa conta parecchi secoli. Come risulta da un documento emanato dal co. dalla Porta, esisteva già nel 300, in cui appariva ad un ser Leonardo di S. Bartolomeo.

Verso il 1820 corso il rischio di subire una completa trasformazione all'esterno, poiché il suo aspetto contrastava vivamente col resto dell'epoca.

La finestra del primo piano venuta in tale circostanza modificata, nonché l'aspetto probabilmente i mezzi per compiere il lavoro progettato e così quello del piano superiore, e l'equivalente «pergola», preso di mira da un rinomato architetto del tempo, rimasero per fortuna salvi.

Prendono parte per il ripristino della interessante facciata, ma su ciò un nostro collaboratore avrà maggiori notizie in uno dei prossimi numeri del «Popolo».

## ARTE E TEATRI

### Esperia Sperani al «Puccini»

Dopo il breve corso di rappresentazioni di Anna Fougere, la primaria compagnia drammatica di Esperia Sperani, reduce dal Verdi di Trieste, darà questa sera alle 21 la prima delle annunciate rappresentazioni al Teatro Puccini col capolavoro di Sudermann, «I Raschkoff». Nuovo per Udine.

Dovrà seconda recita con l'altissima acclamata novità: «Gente come noi». Si annuncia poi «Anna Karenine».

### Recite straordinarie al Teatro della Palestra

Abbiamo già annunciato la ripresa di attività della Compagnia dialettale della Filologica, con il lavoro «Il matrimonio di Marie Luise».

Il lavoro sarà rappresentato mercoledì e giovedì prossimi. Nel Teatro della Palestra di via Danie, la vecchia sede della Compagnia, dove essa svolge dal 1911 la sua attività con belle ed affollate serate friulane, e dove ottiene, così, entusiasti successi.

Certamente anche alle due annunciate rappresentazioni accompagnerà un pubblico numeroso per sentire questo ottimo lavoro, attraverso il quale rivivono — fra personaggi storicamente esistenti in San Daniele — alcune scene di vita settecentesca in Friuli, abbellite da una fine interpretazione e dallo sfoggio di magnifici costumi dell'epoca.

I modicissimi prezzi fissati per le due recite permetteranno che ciò avvenga.

Infatti: ingresso: soci della Filologica, verso presentazione della tessera, gratis; dopolavoristi, puro verso presentazione della tessera, L. 1,50; gli altri L. 2.

Posti a sedere: primi posti L. 2,50; secondi posti L. 1,50; in più va aggiunta la tassa governativa del 10 per cento.

**40** varietà giornali da 40 centesimi. Semi per orti e giardini prodotti da Ca. 40 serie da Gauprini.



Lo sport tra i Giovani Fascisti

Il I° Campionato Triveneto di Marcia in Montagna

Nette affermazioni delle pattuglie gemonesi - Treviso prima tra le non friulane

Uno spettacolo indimenticabile di forza e di giovinezza hanno offerto ieri a Gemona le pattuglie del marciatori del Fascio Giovani...

Una marcia di presentazione venne allestita per l'occasione per le pattuglie gemonesi...

La partenza Alle 7 precise in condizioni atmosferiche ideali, parte la prima pattuglia...

Erano fissati controlli (2 a Gemona e 2 a Udine) a Sella Foradori, Cima Chiampou, Forcella Levis...

Festoso risveglio Gemona ha ormai legati indissolubilmente il suo nome alle gare di marcia in montagna...

del arrivo e la prima pattuglia che toglie il traguardo, quella di Treviso (N. 1) seguita a fatica dalla...

L'assalto a M. Chiampou Abbiamo già in generale rilevato che i tempi ottenuti dalle varie pattuglie...

La classifica Ecco la classifica ufficiale: 1. Pattuglia Gemona, caposquadra Cargnelli Francesco in ore 2.17.57...

L'arrivo di S. E. il Prefetto Alle 10.30 accolto dal Segretario Federale, dal Podestà di Gemona...

La consegna dei premi Viene fatta alle ore 11 nell'aula magna del Comune di Gemona. Sono schierate tutte le pattuglie...

La medesima tenuta dalle prime pattuglie ha superato ogni più rosea previsione. Quelle tenaci sempre di montuani hanno dominato ancora la montagna...

Il Segretario Federale, Comandante Capponi saluta le giovani Compagnie Nere a nome del Podestà e si compiace con essi per l'andamento della gara...

Premi individuali 1. 5 medaglie d'oro di S. E. il Prefetto di Udine.

Premi rappresentanza Trofeo del Comune di Gemona (biennale) al Comando Federale della pattuglia meglio classificata.

Coppa del Comando Federale di Udine al Comando Federale della pattuglia non friulana meglio classificata.

Medaglia d'argento del Comune di Gemona al Comando Federale della settima pattuglia classificata.

Medaglia d'argento del Comune di Gemona al Comando Federale della ottava pattuglia classificata.

I controlli che hanno svolto ottantacinque di loro incarico erano così distribuiti: 1. C. C. Stefanutti (prima squadra)...

Posto di controllo - Forcella Levis: Pizzoli Carlo, vice capo squadra...

Posto di controllo di S. Agnese: C. S. Mazzini Antonio, tre avanzati...

Posto di controllo - Località Sella Foradori: M. Tarsitutti dott. Giovanni...

Posto di controllo base di Gemona: Senatore Medico Verona cav. dott. Paolo.

Posto di controllo - Località Forcella Levis: C. M. Tarsitutti dott. Giovanni...

Posto di controllo base di Gemona: Senatore Medico Verona cav. dott. Paolo.

Posto di controllo - Località Sella Foradori: M. Tarsitutti dott. Giovanni...

Posto di controllo base di Gemona: Senatore Medico Verona cav. dott. Paolo.

Posto di controllo - Località Forcella Levis: C. M. Tarsitutti dott. Giovanni...

Posto di controllo base di Gemona: Senatore Medico Verona cav. dott. Paolo.

Posto di controllo - Località Sella Foradori: M. Tarsitutti dott. Giovanni...

La importanza della marcia, occasione, sono presentati alla guida di questa gara...

La soluzione sarà pubblicata nel prossimo numero.

SOLUZIONE dell'ANAGRAMMA pubblicato nel numero precedente: SOSPINTE - POSSENTI

Piero Pedarza - Direttore responsabile, Tipogr. della Soc. Ed. di Il Popolo del Friuli

GABINETTI DENTISTICI e di protesi dentaria Dott. D. Damiani

UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 150 (ingresso Via Lovaria) Riceve tutti i giorni feriali

Casa di Cura Dott. A. Cavarzerani

per chirurgia - ginecologia - ostetricia - Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom. - TUTTI I GIORNI UDINE - Via Treppozz 12 - tel. 334

CASA di CURA Malattie degli occhi Dott. T. Baldassarre

SPECIALISTA Visite, cure e consulti: ore 10-12 o 15-17 - Telefono 360. Udine, Via Cussignacco 5, Udine

Renì - Vesica - Prostate - Uretra Udine - Dott. ETTORE CARNELUTTI - Udine

Ricive ore 9.12 - 15.15 (escluso il mercoledì) Via del Sale 26.

UDIRE - Piazza dei Grani N. 3 - UDIRE. LA PACE DEL CONSUMATORE ai Combattenti e Mutilati. sconto del 20 per cento. UDINE - Magazzini di vendita ed Amministrazione - PIAZZA XX SETTEMBRE (Mercato dei Grani). Col giorno 2 Maggio 1932 - X inizieremo la GRANDE VENDITA a prezzi disastrosi. Per Lire 100. Diamo qualche altro prezzo. Blocco di merce per sole L. 19.90 composto dei seguenti articoli: 1 cappello - 1 ombrello - 1 paio di scarpe gomma - 1 paio calzetti tutto per L. 19.90. CORREDI DA SPOSA. N.B. A tutti i Clienti che faranno la spesa di L. 75 verrà rilasciato un BUONO per pranzo da consumarsi presso la Trattoria "Alla Vecchia Pescheria...". Alle madri e vedove di guerra e loro famiglie sconto del 20 per cento. Si assume qualunque ordinazione per posta. Panni e stoffe assortite per tutte le divise militari; divise per guardie campestri; saglie per vestiti da ferrovieri; Bandiere Nazionali in lana e cotone di qualsiasi misura.